

# Assistenza, la spending risparmiata le fasce deboli

Gli undici comuni del Medio confermano i servizi per i disabili e a domicilio  
L'allarme del sindaco di Codroipo: per noi i tagli saranno di 500 mila euro

► CODROIPO

Il rispetto del patto di stabilità se non modificato attraverso un nuovo accordo Stato-Regione, costringerà i Comuni a tagliare il 20 per cento delle risorse per la spesa nel settore socio-assistenziale. È un dato che aleggia minaccioso sopra i bilanci comunali e che ha costituito il leit motiv della riunione dei sindaci dell'Ambito codroipese durante la quale fra l'altro sono stati scelti i criteri di assegnazione delle provvidenze alle famiglie numerose.

A presiedere l'incontro delle 11 amministrazioni (oltre a Codroipo, anche Basiliano, Bertio, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo) il sindaco Fabio Marchetti, il quale informa che, per quanto riguarda le somme che ciascun Comune destinerà in campo socio-assistenziale, è stato ribadito di rinviare la decisione in attesa di sviluppi circa il patto di stabilità. Che se resterà tale implicherà, a fronte dei minori trasferimenti, una razionalizzazione della spesa appunto attorno al 20 per cento. «Che per Codroipo – informa Marchetti – corrisponde a circa 500 mila euro. Naturalmente i tagli non incideranno sui servizi rivolti alle fasce più deboli, come l'assistenza domiciliare, il fondo per l'autonomia possibile, il trasporto disabili, il recapito dei pasti a domicilio e simili». La revisione della spesa quindi sarà riversata su aspetti di minore urgenza socia-



L'incontro di una settimana fa a Codroipo tra i sindaci e gli assessori regionali De Anna, Riccaardi e Savino

le, quali consulenze e progettualità varie che saranno rimodulate. Cercheremo tuttavia di conservare inalterati i servizi, mantenendo le ore d'impegno e naturalmente il personale». Ovviamente se si attenerà la morsa sui bilanci comunali, tali sacrifici non saranno necessari.

I sindaci e delegati si sono occupati di definire gli indirizzi per l'erogazione di benefici derivanti dalla legge regionale in aiuto alle famiglie numerose, quelle che contano 4 figli e oltre; ne hanno diritto i nuclei con Isee fino a 30 mila euro.

Marchetti informa che, fra i

Comuni dell'Ambito, il bando, che sarà pubblicato a breve, si rivolge a oltre 60 famiglie e complessivamente a 270 figli (fino a 26 anni). Il beneficio sarà erogato direttamente come contributo, a sostegno delle spese documentabili effettuate nel 1011-12 per acquisto di generi alimentari, per utenze, tasse locali, attività formative, spese sanitarie. Da un calcolo storico, dovrebbero toccare in media 133 euro l'anno a figlio. A Codroipo sono stati erogati in base all'ultimo bando circa 10 mila euro, a Basiliano quasi altrettanto. Prolifici anche a Basiliano e a Sedegliano, seguiti da Talmassons. L'Asp è delegata a seguire la procedura di applicazione della legge, attraverso il servizio sociale dei Comuni.

**Paiola Beltrame**

© RIPRODUZIONE RISERVATA